



Consiglio  
dell'Unione europea

Bruxelles, 31 marzo 2023  
(OR. en)

7389/23  
ADD 1  
LIMITE  
PV CONS 11  
SOC 179  
EMPL 128  
SAN 137  
CONSOM 79

**PROGETTO DI PROCESSO VERBALE**  
CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA  
(Occupazione, politica sociale, salute e consumatori)  
13 e 14 marzo 2023

## SOMMARIO

**Pagina**

### OCCUPAZIONE E POLITICA SOCIALE

#### Attività non legislative

5. Decisione del Consiglio che autorizza gli Stati membri a ratificare la convenzione ILO sulla violenza e sulle molestie del 2019 (n. 190) .....	3
ALLEGATO - Dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale del Consiglio.....	4

\*\*\*

5. **Decisione del Consiglio che autorizza gli Stati membri a ratificare la convenzione ILO sulla violenza e sulle molestie del 2019 (n. 190)**  
*Scambio di opinioni*

6685/23

Il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni sulla decisione del Consiglio che autorizza gli Stati membri a ratificare la convenzione ILO sulla violenza e sulle molestie (n. 190), sulla base di una nota della presidenza riportata nel documento 6685/23.

---

Punto basato su una proposta della Commissione

---

**Dichiarazioni relative ai punti "A" non legislativi di cui al documento 7169/23****Punto 12  
dell'elenco dei  
punti "A":**

**Consiglio di stabilizzazione e di associazione UE-Macedonia del Nord  
(Skopje, 17 marzo 2023)**  
*Definizione della posizione dell'UE*

**DICHIARAZIONI DELL'UNGHERIA****Gestione della migrazione**

"Tenendo conto del fatto che i flussi migratori irregolari sono strettamente connessi a varie forme di criminalità organizzata, che rappresentano una minaccia per tutti i paesi e richiedono un approccio globale nell'affrontare i flussi migratori, l'Ungheria sostiene che la gestione della migrazione deve essere intesa come volta a frenare i flussi migratori misti nel contesto dell'articolo 79, paragrafo 1, TFUE, vale a dire solo nel pieno rispetto dell'obiettivo, ivi sancito, della prevenzione e del contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale, nonché del diritto degli Stati membri di cui all'articolo 79, paragrafo 5, TFUE, secondo il quale rimane impregiudicato il diritto degli Stati membri di determinare il volume di ingresso dei cittadini di paesi terzi. Ciò non pregiudica la politica generale dell'Ungheria che mira a contrastare la migrazione irregolare invece di gestire il fenomeno."

**Genere**

"L'Ungheria riconosce e promuove la parità tra uomini e donne conformemente alla legge fondamentale ungherese come pure al diritto primario, ai principi e ai valori dell'Unione europea, nonché agli impegni e ai principi derivanti dal diritto internazionale. Inoltre, la parità tra donne e uomini è sancita come valore fondamentale nei trattati dell'Unione europea, in particolare all'articolo 2 TUE e all'articolo 8 TFUE. In linea con quanto indicato e con la legislazione nazionale, l'Ungheria interpreta il concetto di "genere" quale riferimento al sesso e il concetto di "parità di genere" quale riferimento alla "parità tra uomini e donne".

**Punto 13**  
**dell'elenco dei**  
**punti "A":**

**Alleanza digitale UE-America latina e Caraibi: dichiarazione comune**  
*Approvazione di uno strumento non vincolante*

**DICHIARAZIONE DELL'UNGHERIA**

"L'Ungheria riconosce e promuove la parità tra donne e uomini conformemente alla legge fondamentale ungherese come pure al diritto primario, ai principi e ai valori dell'Unione europea, nonché agli impegni e ai principi derivanti dal diritto internazionale. Inoltre, la parità tra donne e uomini è sancita come valore fondamentale nei trattati dell'Unione europea, in particolare all'articolo 2 TUE e all'articolo 8 TFUE. In linea con quanto indicato e con la legislazione nazionale, l'Ungheria interpreta il concetto di "genere" quale riferimento al sesso e il concetto di "parità di genere" quale riferimento alla parità tra donne e uomini."